



## PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: III A AFM

Docente: Bertoldo Roberto

Disciplina: Italiano

Letteratura e storia della letteratura. Letteratura come sistema. Testo, segno, ecc. Lo schema della comunicazione. Comunicazione, significazione, ecc. Codificazione e decodificazione. L'interpretazione testuale e la comunicazione letteraria attraverso lo schema di Jakobson. Le funzioni della lingua. La retorica. Inventio, dispositio, elocutio, memoria e actio. L'analisi stilistica. Le figure retoriche (similitudine, metafora, allegoria, comparazione. Metonimia, sineddoche, antonomasia. Perifrasi, eufemismo, litote, iperbole. Ironia, sarcasmo, umorismo. Interrogazione retorica. Prosopopea. Paratassi, ipotassi, polisindeto, asindeto. Anafora, anadiplosi, allitterazione, bisticcio, paronomasia, annominazione, onomatopea, calembour. Parallelismo, chiasmo, gradazione. Antitesi, ossimoro. Preterizione, reticenza. Pleonasma. Iperbato. Anacoluto. Sinestesia. Zeugma). L'analisi metrica (tipologia dei componimenti, delle strofe, dei versi. Sillabe, vocali aspre e dolci, divisione in sillabe, sinalefe, dialefe, sineresi, dieresi, iato, dittongo, versi piani, tronchi, sdrucchioli, ecc.). I generi letterari. Nozioni di biblioteconomia e di bibliografia.

La mentalità religiosa alto medioevale nella Storia, nella scienza, ecc. Il *Fisiologo*. La stratificazione sociale di matrice religiosa.

L'agiografia e la lauda.

Le origini franco-provenzali della letteratura italiana (cicli carolingio e bretonico). Sul carattere elitario e su quello popolare della prima letteratura in volgare. I giullari e i trovatori. L'interpretazione di Köhler sulla poesia trobadorica.

L'amore ascetico e l'amore cortese. Andrea Capellano e le teorie sull'amore. Pastorelle e albe.

La letteratura religiosa. S.Francesco, "Il cantico delle creature". Iacopo da Varagine, "Vita di Santa Lucia". Iacopone da Todi, "O iubelo del core".

La scuola siciliana. Jacopo da Lentini ("Meravigliosamente", "Amor è uno desio che ven..."). Pier delle Vigne ("Però ch'amore..."). Elitarità e popolarità della poesia siciliana.

Lo Stilnuovo. Tradizione e novità. Le tematiche. Guinizelli ("Al cor gentil rempaira sempre amore", "Io voglio del ver...", "Lo vostro bel saluto..."). Natura, nobiltà, amore, Angelicazione, saluto beatificante, luminosità, ecc. Cavalcanti ("Voi che per li occhi...", "Perch'io no spero...", "Tu m'hai sì piena...", "Chi è questa che ven...", "In un boschetto trova' pastorella")

Dante Alighieri. Dante stilnovista. Novità dello stilnuovo dantesco. *La vita nuova*, *De vulgari eloquentia*, *Monarchia*, *Convivio*. *La Divina Commedia* (Inferno I, III, V, VI, X, XIII, XIX, XXVI, XXXII-XXXIII)

Francesco Petrarca. Umanizzazione, psicologia, metafore d'amore e senhal, aspetti stilistici, poesia e verità, panismo. Crisi interiore ed epocale. *Il Canzoniere* ("Erano i capei d'oro...", "Solo e pensoso...", "Padre del ciel...", "Voi ch'ascoltate...", "Pace non trovo...", "O cameretta...", "Tennemi amor...", "L'ardente nodo...")

Giovanni Boccaccio e l'Umanesimo. Varietà e unità nel *Decamerone*. Aspetti stilistici e linguistici. Comicità, realismo, psicologia. Fortuna, furbizia, amore. Considerazioni sulle novelle lette. L'Umanesimo. Modo nuovo (aetico) di leggere i classici. Filologia. Antropocentrismo. Erudizione ed emulazione. Prevalenza del latino. Meccenatismo.

Machiavelli. Realtà effettuale e fortuna. Politica diversa da morale religiosa. La politica come scienza e la storia a tesi. Storiografia medioevale, umanistica e rinascimentale. La costante storica e l'animo umano. L'uomo metà bestia metà ragione. Necessità della forza e della virtù. Costanza delle passioni. Il ragionamento di Machiavelli: procedimento dilemmatico; deduzione o induzione?

Il Rinascimento. La mentalità regolistica: Bembo, Castiglione, Della Casa, ecc.

Guicciardini. Discrezione, particolare, fortuna, storia, pessimismo(?). *I ricordi*. La contraddizione di Guicciardini. L'esercito e la religione.

La decompartmentazione del sapere e l'esperienza. Leonardo da Vinci tra esperienza e necessità.



**I.I.S. "G. CENA"**

Machiavelli e Guicciardini di fronte al problema politico, ai rapporti col popolo, alla Chiesa. Loro realismo, loro originalità, loro eventuale asservimento al potere.

Ariosto. Tecnica e stile. L'ironia come straniamento. La tradizione franco-provenzale nell'*Orlando Furioso*. Visione critica del Rinascimento. Le tre redazioni dell'*O.F.*: questioni linguistiche e stilistiche. Canto I, 1-4; canto XXIII, 100-136; canto XXXIV, 70-87; canti vari, dichiarazioni di poetica.

Rinascimento e manierismo. Antiaristotelismo manieristico: spiritualismo mistico e naturalismo panteistico. Platonismo e stoicismo. Imitazione, sensualità, erotismo, grottesco, deforme, soggettivismo, ecc, nell'arte manieristica e prebarocca.

Tasso e il manierismo. Il petrarchismo integrale di Tasso: stilistico, teorico, semantico. Stilnovismo. La crisi interiore tra spiritualità e mondo, la tendenza soggettivistica, la disgregazione dell'armonia, il gusto del magico e dell'erotico, ecc. Manierismo, platonismo, petrarchismo e panteismo nei *Madrigali* ("Ecco mormorar l'onde", "Qual rugiada o qual pianto", "Donna, il bel vetro tondo"). Aspetti originali ne *I discorsi del poema eroico*. La mitologia cristiana. *La Gerusalemme liberata* (Canto I, 1-5; canto XII, 50-71): simbolismo, verosimile e meraviglioso, stilnovismo, unità e varietà, personaggi, ecc.

Testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, vol. 1, Paravia

Ivrea, 8 giugno 2017